



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"
Via Canonico Nunzio Agnello, s.n.c. – 96100 SIRACUSA
Tel. 0931 38043 - 96100 SIRACUSA C.F. 93079110891 – C.M. SRIS029009
e-mail: sris029009@istruzione.it - PEC sris029009@pec.istruzione.it
www.istitutoeinaudi.edu.it

Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-22707 "Joining and learning for future"

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca –
Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CUP: J34D22004610001

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "L. EINAUDI"-SIRACUSA
Prot. 0008713 del 04/08/2023
I (Uscita)

DS Teresella Celesti
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-22707 "Joining and learning for future" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Assunzione incarico RUP

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** Il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1 Luglio 2021 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- VISTO** il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO** il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;

- VISTA** nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione n.161 del 14 Giugno 2022 con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione n.218 del 08.08.2022 “Decreto di riparto delle risorse Piano Scuola 4.0 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;
- PRESO ATTO** che dall’allegato 1 del D.M.n.218 del 08.08.2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 235.249,20 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classroom;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito prot. 107624 del 21.12.2022, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 – Scuola 4.0;
- VISTO** il progetto presentato in data 27/02/2023 ed assunto al prot. 2287 del 2023;
- PRESO ATTO** che per l’investimento 3.2 Azione 1 Next Generation Classroom è stato generato il CUP J34D22004610001 ed inserito in piattaforma FUTURA;
- PRESO ATTO** che in data 17/03/2023 è stato rilasciato in piattaforma l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR – nota prot. 42322 del 17/03/2023, assunta al prot. 3785 del 21/03/2023;
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/01/2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- VISTO** la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della l. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- VISTO** In particolare l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato”*;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTO** L'art. 16, comma 1, del D.Lg.vo 36/2023 che prevede: *“Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione”*;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato, DS Teresella Celesti, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DECRETA

Art. 1 incarico

Di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. n° 31 del Dlgs. 50/2016 e dell'art. n° 5 della legge 241/1990

Art. 2 durata

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli

Art. 3 incarico

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa

Art. 4 compensi

L'incarico è assunto a titolo non oneroso

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica www.istitutoeinaudi.edu.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Teresella Celesti
(Documento firmato digitalmente)